



Rassegna Stampa

giovedì 31 luglio 2025

Rassegna Stampa

31-07-2025

FITET

GAZZETTA DI MANTOVA	31/07/2025	45	Il campionato cambia formula con partite più avvincenti <i>Redazione</i>	3
VOCE DI MANTOVA	31/07/2025	10	Intervista a Marco Riva - Sport, Riva (Coni): impianti adeguati e meno burocrazia = Marco Riva lo sport ha bisogno di impianti adeguati e meno burocrazia <i>Redazione</i>	4
VOCE DI MANTOVA	31/07/2025	29	La Fitet abolisce il pari Scannimanico: "Un'innovazione" <i>Redazione</i>	7

FITET

3 articoli

- Il campionato cambia formula con partite più avvincenti
- Intervista a Marco Riva - Sport, Riva (Coni): impianti adeguati e meno burocrazia = Marco Riva lo sp...
- La Fitet abolisce il pari Scannimanico: "Un'innovazione"

Il campionato cambia formula con partite più avvincenti

• Dalla nuova stagione si giocherà sulla distanza dei 5 incontri. Vince chi arriva prima a 3 successi. Niente più pareggi

MANTOVA Una piccola rivoluzione per movimentare i singoli match e rendere più avvincente la classifica di campionato: nella stagione 2025/26 cambierà la formula degli incontri per quanto riguarda i massimi campionati a squadre di tennis tavolo (A1), che vedono coinvolte le mantovane Alfa Food Bagnolese al maschile e Brunetti Castel Goffredo al femminile. Il via sarà nella settimana che va dal 15 al 21 settembre.

C'è il New Swaythling

Fino alla passata stagione si giocava sulla distanza massima di sei confronti singolari, con la vittoria assegnata alla prima squadra che arrivasse a conquistare 4 vittorie (2 punti in classifica) e la possibilità che il match finisse in pareggio sul 3-3 (1 punto a testa). Nel 2025/26 invece verrà adottata la formula del New Swaythling. Si giocherà sulla distanza massima dei cinque incontri singolari e la vittoria andrà alla prima squadra che ne vincerà tre. Naturalmente non potrà più verificarsi il pareggio ma, con il risultato di 3-0 o 3-1, la squadra vincente si aggiudicherà 3 punti, in caso di 3-2 andranno due punti alla vin-

cente e uno alla perdente.

Supercoppa, super set

Formula nuova anche quella che assegnerà la Supercoppa, che vedrà coinvolta al femminile la Brunetti Castel Goffredo. Si giocheranno due maxi-set (più un terzo di "bella" in caso di parità) che termineranno alla realizzazione di 45 punti (anche con un solo punto di vantaggio) con una sorta di staffetta in cui, ogni qualvolta una delle due squadre taglia i "traguardi" intermedi di 5, 10, 15, 20, 25, 30, 35 e 40 punti, si procederà al cambio delle due atlete. Non varia invece la formula della Coppa Italia, che sarà quella olimpica con un doppio e quattro singolari (eventuale quinto set asse-

gnato al raggiungimento dei 6 punti). La novità, dopo i forfait della passata edizione, riguarda le sanzioni a chi non parteciperà, che sarebbero sportive (6 punti in meno nella classifica di campionato) oltre che pecuniarie. I cambiamenti riguarderanno anche il ranking dei singoli atleti, che sarà calcolato con altri criteri: gli effetti delle nuove regole però, viste le perplessità sollevate dagli atleti stessi, verranno monitorate dalla **Fitet**, dettasi pronta ad apportare eventuali correttivi in corsa. **D.C.**

Le altre manifestazioni

In Supercoppa previsti 2 maxi set con un massimo di 45 punti. In Coppa Italia non ci sono modifiche, ma -6 per chi non parteciperà



Tennis tavolo novità per la prossima stagione



Peso: 23%

Sport, Riva (Coni):
impianti adeguati
e meno burocrazia

Pagina 10

MARCO RIVA

Lo sport ha bisogno di impianti adeguati e meno burocrazia

“Mantova ha diverse eccellenze sportive, che rendono il territorio speciale. Campo canoa? Da recuperare, subito”

MANTOVA A Palazzo Te per la presentazione del calendario di Serie B, il presidente del Coni Lombardia **Marco Riva** ha trascorso una giornata in riva al Mincio accompagnato dalla delegata **Tiziana Pikler** con cui ha incontrato i territoriali e consegnato una targa a **Lucilla Boari**.

Presidente, passata l'estate lo sport torna subito protagonista...

“Dal 25 al 30 settembre ci sarà la seconda edizione del Festival e il cuore sarà sempre Mantova, ma quest'anno si estenderà anche fuori provincia in città come Brescia, Verona e Treviso e inoltre sarà in vari Comuni della provincia. Tra gli ospiti ci sarà il ritorno di Malagò e inviteremo anche il neo presidente del Coni Buonfiglio oltre a tanti altri ospiti. Poi ci sarà nuovamente il corso di formazione fiscale, legale, impiantistica che partirà nella terza settimana di settembre, e poi le benemerite che saranno in occasione del Festival”.

Mantova ha un nuovo delegato Coni: Tiziana Pikler.

“Ringrazio Giuseppe Faugiana per l'attività svolta e la grande dedizione che ha profuso durante il suo mandato. Abbiamo voltato pagina e la scelta è caduta su

Tiziana, che ha grande competenza, passione e tenacia nel portare avanti le progettualità dando concretezza alle proposte. Lei è la persona ideale sul territorio e il suo apporto sarà esponenziale. Si dà molto da fare: ad esempio la nascita del Festival è nata da una chiacchierata, ma nel giro di pochi mesi siamo riusciti a metterla in pratica”.

Mantova ha tante eccellenze in ambito sportivo...

“Il Mantova è riuscito a mantenere la categoria e poter essere ai nastri di partenza della serie B anche quest'anno è un bel biglietto da visita. Non è un caso che Mantova sia stata scelta per la presentazione del calendario cadetto. Ma non c'è solo il calcio, c'è la Brunetti Castel Goffredo, una macchina da scudetti guidata dal neo presidente **Franco Scianimanico**, un dirigente capace di portare avanti una realtà piccola, ma estremamente concreta. E poi c'è il rugby a Viadana con la squadra arrivata due volte in finale scudetto e con una struttura, lo Zaffanella, che ha recentemente ospitato i Mondiali Under 20. Tanti sono i singoli che si stanno distinguendo come ad esempio Edoardo Affini e Faustino Desalu, due che stanno

mettendosi in luce a livello internazionale”

C'è tuttavia un campo canoa che meriterebbe di tornare ai fasti di un tempo...

“Un'eccellenza che va assolutamente recuperata a breve, perché merita di essere valorizzata per quello che è. Spero che si trovi un'intesa per ridare valore a questo meraviglioso specchio d'acqua”.

Parliamo di strutture...

“Direi che si tratta di un discorso generale, senza dover per forza entrare nello specifico. La nostra linea è quella di dialogare con le istituzioni affinché capiscano il valore dell'impiantistica sportiva: c'è grandissima richiesta e lo si è percepito dall'adesione al bando della Regione. C'è voglia di sport ed è necessario che vi siano impianti ade-



Peso: 1-1%, 10-85%

guati per tutti gli sport. Le palestre? In questo caso serve un intervento governativo. Il fatto che l'attenzione debba essere spostata molto sull'impiantistica sportiva oggi sia una necessità è evidente perché oggi abbiamo grandissimi risultati a livello internazionale e questi risultati partono dal lavoro fatto sul territorio, perché altrimenti non sarebbero arrivati. E perché continuano ad arrivare gli impianti devono essere al passo coi tempi. Lo sport è un luogo di trasmissione di valori, benessere e l'impatto che ha sul sociale è determinante: l'associazione sportiva diventa importante, così come importante è la formazione di tecnici e dirigenti dal punto di vista della gestione, dal punto di vista della comunicazione e da un punto di vista valoriale perché ciò che viene trasmesso da loro andrà a beneficio dei ragazzi che saranno i cittadini del futuro. Il mondo dell'associazionismo rimane un punto fermo, ma deve essere messo nelle condizioni di

continuare ad esserlo. Il Coni non ha le risorse di un tempo per cui è necessario cercare alleanze, perché risorse economiche siano finalizzate a questo".

Com'è il rapporto con gli enti del territorio?

"A Mantova abbiamo fatto dei passi importanti, ad esempio con la Provincia abbiamo firmato il protocollo e abbiamo dato concretezza a quanto sottoscritto. Siamo subito partiti con il Festival dello sport e presto faremo altre cose. Anche con il Comune, con enti e associazioni abbiamo iniziato dialoghi importanti. Perché lo sport sia centrale deve godere di un supporto a 360 gradi. Da soli, pur rappresentando il movimento olimpico, non riusciamo a fare tutto: il fatto che si parli di sport deve portare ad una sensibilizzazione legata allo sport anche sul territorio. Da soli non è possibile far le cose, è necessario un gioco di squadra in modo tale che tutti possano giocare la loro parte creando un sistema che spinga e vada oltre le

divisioni, oltre le contrapposizioni che poi vanno a discapito della disciplina".

Ci avviciniamo alle Olimpiadi invernali, ma a Mantova il profumo dei Cinque cerchi non si sente...

"È un lavoro che non possiamo fare noi come Coni: ci sono due enti come la Fondazione e la società dedicata alle infrastrutture. Tutto quello che riguarda i Giochi noi lo seguiamo e spererei che il coinvolgimento possa essere dal basso. L'augurio è che la Fondazione possa far percepire sempre di più l'attesa dell'evento, che è nella nostra regione e nel nostro Paese".

Eletto con il maggior numero di voti nella giunta nazionale Coni, quale è la sua mission?

"Affermare il ruolo del territorio, è fondamentale perché dal territorio ci sono le radici. Il mondo dell'associazionismo oggi ha una serie di criticità derivanti dalla riforma dello sport che comporta tantissimi adempimenti e poche risorse econo-

miche per cui si rende necessario sburocratizzare la base e consentire ai dirigenti e tecnici di fare attività sportiva e non di inseguire carte. Poi bisogna dare un'impiantistica adeguata perché non può essere fatta dalle sole associazioni, ci deve essere una responsabilità condivisa. Quindi sicuramente ripartire dal valore del territorio e usare l'intelligenza artificiale per lavorare sulla sburocratizzazione e rendere meno complessa questa parte. Un'altra cosa rilevante, oltre alla formazione, è il riconoscimento dell'attività continuativa: spesso si premia il progetto, invece bisogna riconoscere il lavoro di quelle associazioni che fanno attività tutto l'anno. Già questo ha un valore sociale, senza doversi inventare grandi cose. A volte ce la dimentichiamo per inseguire i progetti".

"E' necessario fare rete per ottenere dei risultati. Il Coni da solo non può arrivare ovunque"

"Le associazioni sportive devono pensare a fare sport, non possono essere costrette ad inseguire carte"

"Le Olimpiadi? Spero che la Fondazione abbia un occhio di riguardo per il territorio"

"La mia mission all'interno della giunta nazionale del Coni è quella di affermare le radici"



Riva con il presidente della Provincia Bottani e il consigliere Lungarotti



L'incontro con i territoriali



Peso:1-1%,10-85%



Il presidente del Coni regionale Marco Riva sfoglia la Voce in redazione

Pedrazzini, Riva, Boari e Pikler



Peso:1-1%,10-85%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

La Fitet abolisce il pari Sciannimanicò: "Un'innovazione"

CASTEL GOFFREDO La **Fitet** ha deciso per la stagione 2025-26 di cambiare l'attribuzione dei punteggi nelle gare di campionato. Chi vince 3-0 oppure 3-1 conquista tre punti. Se invece l'incontro si conclude sul 3-2, la vincente conquista due punti e la perdente uno. In sostanza, è stato abolito il pareggio. Questo il parere di **Franco Sciannimanicò**, presidente della Brunetti: «Con l'abolizione del pareggio - fa notare - diminuisce la durata delle partite. È sicuramente un'innovazione

ne, che andrà ovviamente verificata nel corso del campionato». Nulla cambia invece per la Coppa Italia, mentre novità si annunciano per la Supercoppa che vedrà le ragazze della Brunetti sfidare a Castel Goffredo il Norbello, in data da stabilire. «Per vincere - spiega **Sciannimanicò** -, una squadra deve giungere ai 45. Può vincere anche 45-44. Sarà spettacolare se le due contendenti vincono una sfida a testa, una formula innovati-

va. Ogni cinque punti si cambia atleta, si tratta quindi di una sorta di staffetta».



Peso: 6%